



**MODELLO DOMANDA AMMISSIONE**

Regolarizzazione  
imposta  
di Bollo<sup>1</sup>

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 - Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti accreditati alla formazione superiore ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 359 del 13/02/2004 e deliberazione della giunta regionale n. 2238 del 20/12/2011 per l'erogazione di percorsi di formazione rivolti ai destinatari dell'assegno per il lavoro mediante i voucher previsti nell'ambito della Dgr n. 1095 del 13/07/2017. Domanda per l'accesso all'elenco dei soggetti abilitati a partecipare all'erogazione dei percorsi di formazione per i destinatari dell'assegno per il lavoro

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
Direzione Lavoro  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23  
30121 VENEZIA  
[lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato  
presso \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>2</sup> dell'Ente/Azienda  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

relativamente all'avviso in oggetto, di essere ammesso all'elenco dei soggetti abilitati all'erogazione di percorsi di formazione rivolti ai destinatari dell'assegno per il lavoro.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

Che l'Organismo suddetto:

- ☐ È iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. \_\_\_\_\_ per l'ambito della Formazione Superiore;

<sup>1</sup> All'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori> è disponibile l'informativa sull'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo.

<sup>2</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

- ☐ Ha già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore in data \_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_  
(specificare la modalità di invio es. : raccomandata A.R., raccomandata a mano ecc.)
- ☐ Non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITamento ai sensi della DGR n. 2120/2015.

### DICHIARA ALTRESÌ

- ☐ che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010<sup>3</sup>;
- ☐ che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:
- 
- di essere a conoscenza che, in relazione alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali – D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 - la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei percorsi formativi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione di dati personali riguardanti gli utenti, i docenti, il personale amministrativo e dei soggetti partner, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali;
  - di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega<sup>4</sup> inoltre alla presente la seguente documentazione:

- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

---

data,

Timbro e firma in originale  
del legale rappresentante

---

<sup>3</sup> Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

*“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.*

*La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.*

<sup>4</sup> In formato elettronico, con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza <sup>(5)</sup> della Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

## DICHIARA

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (\*);

b1) ovvero che nei confronti dei seguenti soggetti muniti di potere di rappresentanza:

Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
qualifica di \_\_\_\_\_

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: \_\_\_\_\_

- norma giuridica violata: \_\_\_\_\_;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") \_\_\_\_\_;
- anno della condanna \_\_\_\_\_ (\*);

(\*) **ATTENZIONE:**

- 1) Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.
- 2) La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.
- 3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.
- 4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

**riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.**

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di \_\_\_\_\_<sup>(6)</sup>

*(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)*

☐ datore di lavoro <sup>(7)</sup>: matricola n. \_\_\_\_\_,

☐ gestione separata <sup>(8)</sup> – committente/associante

2 INAIL sede di \_\_\_\_\_ <sup>(2)</sup> codice ditta n. \_\_\_\_\_,

3 Altra cassa (specificare) \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi \_\_\_\_\_

Contratto collettivo applicato: \_\_\_\_\_.

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente

\_\_\_\_\_  
(indicare nome e cognome del firmatario) <sup>(9)</sup>

<sup>6</sup> Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

<sup>7</sup> Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

<sup>8</sup> Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

<sup>9</sup> Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

*(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)*

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.

Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23.

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE LAVORO  
F.to Dott. Pier Angelo Turri